



COMUNE DI ROMA: 500 EDUCATRICI MANIFESTANO DAVANTI AL XI DIPARTIMENTO

Chiedono la riapertura del contratto ed un incontro con l'Assessore Coscia



Roma, 02/10/2007

Circa 500 educatrici del Comune di Roma stanno manifestando di fronte al XI Dipartimento, in via Capitan Bavastro 94, per la riapertura del contratto. Le lavoratrici chiedono un incontro con l'Assessore Capitolino alle Politiche Educative e Scolastiche Maria Coscia, e sono in procinto di essere ricevute dalla dirigente del Servizio.

L'iniziativa è stata deliberata dall'assemblea cittadina di tutto il personale scolastico ed educativo del Comune di Roma, indetta dalle RdB-CUB e partita alle ore 7.00 di questa mattina.

Al centro della protesta il ritardo nella stabilizzazione del precariato dopo gli "storici" accordi di novembre 2006, la sistematica demolizione delle strutture pubbliche a vantaggio del privato, il continuo diniego del Comune di Roma rispetto all'invio di personale supplente per sostituire le assenze, ed il mancato rispetto dei carichi di lavoro e dei compensi previsti

contrattualmente.

“L’Amministrazione Comunale lamenta l’alto costo dei servizi e la mancanza di soldi per le supplenti, dichiara Caterina Fida, responsabile RdB al Comune di Roma - ma trova però il modo di reperire le risorse quando si tratta di concedere in gestione ai privati, per 25 anni, i nidi di nuova costruzione alla modica cifra di 627.000 Euro l’anno + IVA per ogni nido: 4 Nidi x 25 Anni x 627.000 Euro = 62.700.000 di Euro + IVA.”

“Le RdB-CUB, ancora una volta, scendono al fianco di tutto il personale scolastico ed educativo, per riaffermare la necessità di invertire la rotta nella gestione politica cittadina di tali servizi”, conclude Fida.

